



# Castello di Madignano

**MADRIGNANO**

**Dove si trova:** il castello di Madignano, frazione del Comune di Calice al Cornoviglio, sorge alla testata di un crinale secondario, che ha origine dal crinale principale tra Liguria e Toscana, oggi importante sentiero escursionistico l'Alta Via dei monti liguri.

**Tipologia:** castello

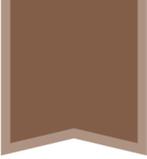
**Costruzione:** XI-XII secolo

**Prima citazione storica:** la prima citazione del castello risale al diploma imperiale di Federico Barbarossa nel 1162, nel quale viene concesso a Obizzo Malaspina.

**Funzione strategica:** controllo di un percorso di collegamento tra la Val di Magra e la bassa Val di Vara.

**Destinazioni d'uso successive:** nel XVIII secolo il castello terminò la sua funzione difensiva; con il Regno d'Italia il castello fu adibito a prigione e caserma.





# Castello di Madrignano

MADRIGNANO

**Condizione attuale:** il terremoto del 1920 danneggiò sensibilmente la struttura del castello, già indebolita a causa degli assedi a cui era stato sottoposto nel XVIII secolo. L'edificio è stato oggetto di un recente intervento di consolidamento, restauro e riuso funzionale ad opera della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria.

**Visitabile:** il castello, di proprietà comunale, ospita il Museo degli Antichi Liguri.

**Storia:** il borgo di Madrignano dal medioevo al 1400 fu unito al feudo di Calice al Cornoviglio.

Nel 1416 passò sotto il dominio genovese. Nel 1465, seguendo le sorti di Calice, fu venduto a Tommaso Campofregoso che li rivendette al marchese Azzone di Mulazzo. Poco dopo passò nuovamente alla Repubblica di Genova in cambio della cessione di Castevoli. Il marchese di Mulazzo lo riprese con la forza e ne mantenne il dominio, perdendo invece Calice.

Passato a fasi alterne nuovamente al dominio genovese e poi a quello dei marchesi di Mulazzo, il castello finì tra i possedimenti malaspiniani per circa tre secoli.

Sopravvissuto alle lotte che devastarono la Lunigiana il castello subì un grave assalto tra il

1705 e il 1706 durante gli scontri franco-spagnoli contro gli austriaci. Il maniero rimase sotto assedio dodici giorni, subendo gravi danni alla sua struttura. Dal 1772 la proprietà rientra nei confini del Granducato di Toscana, seguendone le sorti.

**La struttura:** Anche se la struttura del castello è di remote origini; la sua originaria architettura fu distrutta dai genovesi nel 1416 e poco dopo ingrandita e abbellita. Della struttura sopravvive una torre angolare rotonda e alcune rovine che ne restituiscono l'imponenza.

L'edificio è stato oggetto di un recente intervento di consolidamento, restauro e riuso funzionale ad opera della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria.